

# ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96

ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it

Cod. Fisc. 80089290011

## **Commissione Sicurezza Sottocommissione Sicurezza Cantieri Verbale della Riunione del 25/01/2012**

L'anno duemiladodici, il giorno 25 gennaio alle ore 19.00 presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, regolarmente convocata, si è riunita la Sottocommissione Sicurezza Cantieri nelle persone dei sigg.ri Ing.ri

1. Albera Giovanni	ASSENTE GIUSTIFICATO
2. Allocco Alessandro	PRESENTE
3. Amateis Roberto	ASSENTE
4. Arch. Guastadini Gianfranco	ASSENTE
5. Arch. Piras Giovanni	PRESENTE
6. Ardito Gerardo	PRESENTE
7. Barrera Gianni	PRESENTE
8. Casaddio Guido	ASSENTE
9. Clerici Luca	ASSENTE
10. Civello Claudio	ASSENTE
11. Coppo Santino	ASSENTE
12. De Benedittis Fabio	ASSENTE
13. Di Bella Giancarlo	ASSENTE
14. Errichiello Domenico	PRESENTE
15. Fano Roberto	PRESENTE
16. Ferrero Maurizio	ASSENTE
17. Franzero Augusto Maria	ASSENTE
18. Gatto Domenico	ASSENTE
19. Giacobbe Stefano	ASSENTE
20. Giacosa Michele	ASSENTE
21. Giampaolo Massimo	ASSENTE
22. Gianfreda Elisa	ASSENTE
23. Giangregorio Antonio (coordinatore)	PRESENTE
24. Giani Fulvio (Consigliere Referente)	ASSENTE GIUSTIFICATO
25. Laguzzi Renato	ASSENTE
26. Lauria Alberto (segretario)	ASSENTE GIUSTIFICATO
27. Multari Antonio	PRESENTE
28. Neira Cristian	ASSENTE
29. Peradotto Michele	PRESENTE
30. Recchia Nicola	ASSENTE
31. Rivalutella Liliana	PRESENTE
32. Rondoletti Enzo	ASSENTE
33. Ru Daniele	ASSENTE
34. Santiano Federico	ASSENTE
35. Soddu Domenico	PRESENTE
36. Trincianti Claudio	ASSENTE
37. Varello Valter	PRESENTE
38. Zanotti Giacomo (OIT ASTI)	ASSENTE
39. Zavattaro Ardizzi Francesco	ASSENTE
40. Zoja Gabriele	ASSENTE
41. Di Masi Gennaro (PI ospite)	ASSENTE

La riunione si apre regolarmente alle ore 19.00, con l'OdG trasmesso.

Il Coordinatore apre la riunione porgendo i saluti a tutti i presenti.

Viene discusso il primo tema all'Ordine del Giorno, che è l'approvazione, il 21 dicembre 2011, degli Accordi della Conferenza Stato Regioni in materia di formazione di sicurezza.

Più precisamente gli accordi recano il titolo di

*“Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.”*

e

*“Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'articolo 34, commi 2 e 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.”*

Il primo accordo in particolar modo determina pesanti implicazioni nelle modalità con cui viene erogata (e verificata dal Coordinatore) la formazione dei lavoratori dei cantieri edili.

Viene data lettura degli accordi ed anche di alcuni testi di autorevoli commenti (Ambiente e Sicurezza, Punto Sicuro, ecc.) per comprendere ed analizzare i risvolti che tali accordi comportano.

Non è risultato chiaro l'articolo relativo all'applicazione di un periodo transitorio, pertanto si è disposto un chiarimento congiunto con la sottocommissione sicurezza industriale.

La portata di tali accordi è di natura importante, non soltanto per il livello di formazione dei lavoratori che viene in questo modo ad essere innalzato rispetto al passato, ma anche per le modalità di erogazione della formazione stessa.

Tali percorsi formativi saranno nel futuro di esclusiva competenza delle Regioni e/o dei loro Enti diretta emanazione, degli organismi paritetici, degli ordini e collegi, delle associazioni datoriali e sindacali e dei soggetti di natura pubblica o privata che siano accreditati presso la Regione come soggetti formatori.

Tale implicazione – di corretta impostazione per quanto riguarda l'istituzionalizzazione dei percorsi formativi – comporta però alcune problematiche attuative da parte di soggetti professionisti che svolgano la loro attività come consulenti di sicurezza presso imprese edili (RSPP o altro).

In tale situazione i soggetti sopraccitati si trovano ora in una posizione in cui è impossibile – con la semplice titolarità dei loro studi – erogare percorsi formativi alle aziende loro clienti, dovendo consigliare alle suddette aziende di rivolgersi ai soggetti istituzionali elencati poc'anzi.

Tale situazione comporta – a parere dei presenti – la grave conseguenza di poter perdere – per ovvie ragioni di opportunità commerciale – la titolarità dei rapporti di consulenza in essere con le imprese edili che si

troverebbero avvantaggiate a cedere tale consulenza a soggetti accreditati in grado di erogare anche formazione.

Pertanto la Sottocommissione chiede al Consigliere Referente di sottoporre al Consiglio la proposta di attuare modalità di erogazione dei corsi suddetti presso la FOIT (Soggetto Formativo accreditato) o presso l'OIT (soggetto riconosciuto direttamente dall'Accordo) con una certa frequenza e continuità, in modo da poter continuare a garantire alle aziende che hanno come consulenti i colleghi ingegneri continuità nella consulenza senza dover "cedere il passo" a strutture di tipo diverso.

Si ricorda a tal proposito che il bagaglio di conoscenze di un Coordinatore Ingegnere che eroga consulenza in materia di Sicurezza a Imprese Edili è difficilmente sostituibile da altri soggetti, seppur istituzionalmente riconosciuti.

Si richiede pertanto che il Consiglio dell'Ordine valuti seriamente l'opportunità di intraprendere un percorso – anche commerciale – per il soddisfacimento di tale bisogno del mercato, prima che sia soddisfatto da altri attori.

In seguito si è visionato un interessante documento dell'ASL 22 Veneto in merito a "MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO - GRU A CAVALLETTO - GRU SEMOVENTE E CARRELLO ELEVATORE" con commento da parte dei presenti.

Tale documento è stato circolato e messo agli atti come interessante spunto per documentazione informativa e formativa di prevenzione.

Si è infine dato seguito ai lavori del convegno che si terrà in primavera 2012, avente ad oggetto il "minimo etico nell'operato del Coordinatore", da realizzarsi congiuntamente con la Sottocommissione Sicurezza Industriale.

Tale evento, dal titolo ancora da definirsi, affronterà in modalità organica e approfondita il tema del "minimo etico professionale" dell'operato di soggetti quali Coordinatori e RSPP.

L'analisi di prestazioni professionali da ritenersi "minime" verrà condotta in cantieri di tipologia e dimensione molto differente, al fine di coprire il più ampio spettro di casistiche.

Tali dati analitici verranno poi raffrontati con i dettami di legge e con l'impegno temporale che le prestazioni richiedono, al fine di giungere infine alla definizione di una "convenzione d'incarico tipo" da sottoporre – nelle rispettive declinazioni – sia a privati che a Enti Pubblici.

Tale profonda disamina vuole colmare il vuoto lacunoso che si registra – anche tramite i quesiti di cui sopra – nella redazione di convenzioni d'incarico per l'esercizio della prestazione di Coordinatore.

Tali documenti e studi verranno sottoposti anche a parere di Organo di Vigilanza e Magistratura, che parteciperanno al seminario per esposizione dei rispettivi punti di vista.

La riunione si chiude 21,30 e la prossima riunione è indetta per il 15 febbraio p.v.

Il presente verbale si compone di n. 3 pagine, stampate solo in fronte.

Torino, 25/01/2012

Il Coordinatore della Sottocommissione  
Ing. Antonio Giangregorio